

VERBALE N. 33
SEDUTA DEL 23/10/2025

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **23**(ventitré) del mese di **ottobre**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00, presso la Sala Firenze Capitale (III piano di Palazzo Vecchio) dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Analisi comparativa delle discipline statutarie e regolamentari degli istituti di partecipazione, in vari comuni italiani;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali

Partecipa alla seduta di Commissione il Dirigente del Consiglio comunale, Riccardo Nocentini e il Dott. Leonardo Marinaccio.

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Margherita Bracciotti.

Alle ore 9:00 risultano presenti il Presidente Lorenzo Masi e il consigliere Matteo Chelli. Alle ore 9:05 è presente la consigliera Beatrice Barbieri e alle 9:06 il consigliere Massimo Sabatini. Alle ore 9:10 è presente il Vicepresidente Nicola Armentano. Alle ore 9:14 è presente la consigliera Angela Sirello, in sostituzione di Gandolfo.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Vicepresidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	SABATINI Massimo	
Supplente	SIRELLO Angela	GANDOLFO Giovanni

Il Presidente Masi, accertato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:16, prosegue poi salutando i presenti e introducendo il tema del giorno: Analisi comparativa delle discipline statutarie e regolamentari degli istituti di partecipazione, in vari comuni italiani.

Alle ore 9:19 è presente il consigliere Luca Milani e alle ore 9:21 il consigliere Vincenzo Maria Pizzolo.

Il Presidente Masi lascia la parola all'ospite, il Dott. Leonardo Marinaccio, che illustrerà un'analisi comparativa relativa agli istituti di partecipazione previsti negli Statuti e nei Regolamenti comunali, con particolare riferimento al futuro Regolamento sulla partecipazione del Consiglio Comunale.

Il presidente Masi ricorda inoltre che, all'interno del Consiglio Comunale, sono già state introdotte alcune modifiche allo Statuto – Titolo VIII, le quali saranno approfondite successivamente, anche con l'intervento del direttore.

Il Dott. Marinaccio spiega di aver scelto di approfondire, nella propria tesi, il tema della partecipazione civica a partire dalle modifiche statutarie approvate nel 2023 dal Comune di Firenze, che hanno interessato in particolare il Titolo VIII, dedicato appunto alla partecipazione dei cittadini. Queste modifiche rappresentano un passo avanti importante, ma al momento non sono ancora applicabili, poiché lo Statuto prevede che entrino in vigore solo dopo l'approvazione del nuovo Regolamento sulla partecipazione, già predisposto nella scorsa consiliatura ma non ancora approvato in via definitiva.

Marinaccio spiega che ha colto questa fase di transizione come un'occasione di studio e confronto, analizzando diverse esperienze italiane per individuare possibili miglioramenti o buone pratiche da inserire nel futuro regolamento. La sua analisi comparativa si è concentrata su tre ambiti principali: l'apertura ai giovani, agli stranieri e alla tecnologia digitale.

Dallo studio emerge che Firenze è già tra i comuni più avanzati sul piano statutario: è l'unico, ad esempio, che abbassa a 16 anni l'età per partecipare ai referendum comunali, estendendo inoltre i diritti partecipativi anche agli stranieri residenti. Lo Statuto prevede poi un riferimento alla partecipazione digitale, che dovrà essere concretizzato nel regolamento.

Un caso interessante è quello di Livorno, che adotta un quorum variabile nei referendum abrogativi in base al numero di firme raccolte, mentre Firenze mantiene soglie fisse (10.000 firme, quorum del 50% o del 33%). Tra le migliori esperienze emergono poi Milano e Torino. Milano, con la piattaforma "Milano Partecipa", rappresenta l'esempio più avanzato di democrazia digitale, consentendo ai cittadini di consultare, firmare e votare online petizioni e referendum in modo trasparente e sicuro. Torino invece si distingue per il diritto di tribuna, che permette ai promotori di una petizione di illustrarla pubblicamente insieme al presidente del Consiglio comunale, e per un sistema di voto digitale anonimo e verificabile, che tutela sia la privacy sia la regolarità del processo.

Al termine della presentazione del Dott. Marinaccio, il Presidente Masi cede la parola al Dirigente Nocentini, il quale sottolinea come la tesi si inserisca in un momento significativo per il Consiglio comunale di Firenze, successivo alle modifiche statutarie del 2023 che hanno innovato il Titolo VIII sulla partecipazione. Nocentini ricorda le principali novità introdotte: il riconoscimento del dibattito pubblico, la valorizzazione dei quartieri come luoghi di prossimità, l'apertura alla partecipazione dei giovani dai 16 anni, la promozione della democrazia digitale e la revisione degli strumenti referendari, con quorum ridotti e l'introduzione del referendum propositivo vincolante. Conclude evidenziando che tali strumenti potranno essere pienamente operativi solo con l'approvazione del nuovo regolamento sulla partecipazione, la cui elaborazione rappresenta una delle priorità della nuova consiliatura.

Terminata l'esposizione del Dirigente, intervengono in più riprese i consiglieri: Armentano, Sabatini, Milani, Masi, Chelli.

Viene sottolineata l'importanza di riprendere in mano la bozza esistente, valutarne i punti e aggiornarla, con attenzione particolare alla segretezza del voto, alla trasparenza e alla sicurezza dei dati, evitando la gestione esterna non controllata.

Si evidenziano inoltre alcuni aspetti innovativi come il diritto di tribuna, l'apertura ai giovani dai 16 anni e l'uso di strumenti digitali, che possono facilitare la partecipazione dei cittadini, riducendo il peso della raccolta tradizionale di firme e rendendo più accessibili i processi partecipativi.

I commissari riconoscono il lavoro del Dott. Marinaccio come utile per comprendere le esperienze di altri comuni e per guidare la nuova consiliatura nel completamento del Regolamento sulla partecipazione, sottolineando che, pur non risolvendo tutti i problemi, rappresenta un passo fondamentale per avvicinare i cittadini alla vita pubblica.

Si concorda di inviare la bozza di regolamento a tutti i membri della commissione per una valutazione approfondita e condivisa, programmando i prossimi incontri per sviluppare e finalizzare il documento.

Il presidente Masi conclude la seduta ringraziando gli ospiti e i commissari e dichiara chiusa la seduta alle ore 9:54.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Vicepresidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	
Componente	SABATINI Massimo	
Supplente	SIRELLO Angela	GANDOLFO Giovanni

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del

La Segretaria
Margherita Bracciotti

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi